



## Segreteria Generale

Prot. n. 07/1588

Palermo, li 27 giugno 2007

**OGGETTO:** sollecito emanazione direttive sul contratto giuridico ed economico del comparto non dirigenziale dei dipendenti regionali (quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007).

Al Presidente della Regione Siciliana

All'Assessore Reg.le Presidenza

Agli On.li Assessori  
Componenti della Giunta Regionale

p.c. All'ARAN Sicilia

Ai Lavoratori Regionali

LORO SEDI

Il Cobas/Codir, nell'ottica del perseguimento delle proprie finalità statutarie legate alla tutela dei diritti dei lavoratori ed in stretta correlazione con l'obiettivo del completamento dell'avviato percorso di ammodernamento della Pubblica Amministrazione siciliana, evidenzia la necessità di avviare immediatamente, nell'interesse dei lavoratori e dell'Amministrazione stessa, le contrattazioni propedeutiche al rinnovo dei contratti di lavoro del comparto non dirigenziale relativi al quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007 per le quali non sono state ancora emanate le direttive all'Aran da parte del Governo regionale.

Si sottolinea, in proposito, lo stato di disagio economico dei lavoratori regionali che, ad oltre 19 mesi dalla scadenza dell'ultimo biennio economico, non hanno ancora certezze sul rinnovo del contratto dovendo, invece, fare quotidianamente i conti con il reale aumento del costo della vita.

In proposito, questa organizzazione, nel tentativo di lenire gli effetti negativi del ritardo accumulato, più volte ha reiterato la richiesta all'ARAN Sicilia della c.d. *vacanza contrattuale* prevista dal contratto di lavoro vigente, ma a ciò non si è mai avuta una risposta esaustiva evidentemente anche in mancanza di un "conforto" sul punto da parte della Giunta regionale.

Si coglie l'occasione, inoltre, per segnalare le discrasie create dalla continua frammentazione di norme (e di tavolo tecnici!) in materie di personale che, nonostante nascano dalla necessità di preservare i diritti acquisiti dai lavoratori, creano inevitabilmente delle situazioni anomale: ci si riferisce, ad esempio, alla vicenda legata ai dipendenti dell'ex E.A.S. che, nell'ambito dell'autonomia dell'ente da cui dipendevano, hanno ottenuto progressioni orizzontali nell'ambito della categoria di appartenenza venendosi a trovare oggi, a parità di anzianità e di qualifica di provenienza con i dipendenti dell'amministrazione regionale, in una posizione economica superiore, cosa che, come è facile intuire, crea difficoltà circa la loro tanto auspicata, giusta e definitiva collocazione all'interno dei ruoli regionali in mancanza di analogo provvedimento adottato da parte dell'Amministrazione regionale in favore dei dipendenti della Regione Siciliana.



## Segreteria Generale

Si sollecita, pertanto, l'emanazione di adeguate direttive atte a prevedere un percorso finanziato ed immediato per una ricollocazione economica di tutti i dipendenti regionali in servizio al fine di ristabilire il giusto rapporto tra inquadramento giuridico, economico ed anzianità di servizio.

Tale problema è di estrema urgenza dal momento che nella tornata contrattuale del 22 giugno scorso presso la sede dell'E.A.S. sono stati definitivamente stabiliti i criteri di assegnazione del personale de quo agli uffici regionali e che, dall'altra parte, vi sono alcuni rami dell'Amministrazione regionale in forte carenza d'organico (vedi ad es. gli E.R.S.U.) che rischiano seriamente il tracollo e che dal trasferimento del personale dell'ex E.A.S. potrebbero trarre sicuro giovamento.

Ancora, si segnala l'assoluta necessità di procedere al rifinanziamento del FAMP, ormai assolutamente inadeguato nella sua quantificazione finanziaria e necessario a dotare le strutture centrali e periferiche degli strumenti idonei per un loro corretto funzionamento. Occorre certamente finanziare tutti quegli istituti contrattuali previsti dal contratto scaduto (e che sono stati riproposti dal Cobas/Codir nella proposta di piattaforma contrattuale inviata il 3 maggio 2007 all'ARAN), al fine di consentire una sana e leale competizione tra i dipendenti che si ripercuota, positivamente e con entusiasmo, nei processi produttivi della nuova Pubblica Amministrazione.

Occorrerà, ad esempio: dare nuove opportunità di progressioni di carriera (utilizzando, in prima applicazione, percorsi *a costo zero*); prevedere il comparto della *vice dirigenza* per distribuire meglio il personale attualmente *compresso* per una migliore gestione dei profili professionali ed una credibile distribuzione di adeguati carichi di lavoro; rivalutare il ruolo del personale contrattualizzato nelle aree A e B al fine di far acquisire loro anche alcune professionalità di cui l'Amministrazione è totalmente priva attraverso specifici corsi formativi (ad esempio autisti e custodi dei beni culturali).

Per quanto sopra esposto, il Cobas/Codir auspica che le SS.LL. III.me vogliano affrontare con la giusta attenzione le urgenti problematiche evidenziate, impartendo all'ARAN Sicilia le apposite direttive che possano consentire di avviare immediatamente le tornate contrattuali in oggetto specificate nel rispetto dei diritti dei lavoratori e delle corrette relazioni sindacali e nell'ottica del rilancio della macchina amministrativa.

*f.to in originale*  
I Segretari Generali  
Marcello Minio – Dario Matranga